



alpenkonvention convention alpine convenzione delle alpi alpska konvencija

Settembre 2000

## **Armonizzazione linguistica dei Protocolli d'esecuzione**

In occasione della sua 14<sup>a</sup> riunione, tenutasi a Interlaken il 20-22 ottobre 1999, il Comitato permanente ha ripreso i lavori d'armonizzazione dei Protocolli d'esecuzione, iniziati nel 1998 sotto la presidenza slovena, e ha deciso di promuovere una conferenza d'armonizzazione a Vienna, sotto la presidenza ad hoc della Svizzera.

In occasione della 15<sup>a</sup> riunione del Comitato permanente (29-31 marzo 2000 a Château-d'Oex), al gruppo di lavoro "Armonizzazione" è stato conferito un mandato secondo cui:

- i lavori d'armonizzazione si estendono ai sette Protocolli d'esecuzione approvati dalla Conferenza delle Alpi;
- i preamboli nelle versioni linguistiche già esistenti sono in vigore;
- il modello delle disposizioni comuni, elaborato dal Comitato permanente durante la presidenza slovena, sarà adottato tale e quale;
- la rispettiva lingua di riferimento del singolo Protocollo è considerata vincolante;
- i contenuti dei Protocolli non devono essere oggetto di modifiche.

Sulla base di tali premesse, la conferenza d'armonizzazione si è svolta a Vienna dal 17 al 19 maggio 2000, sotto la presidenza congiunta di Austria e Svizzera. Sostanzialmente, la conferenza è stata preparata e finanziata soprattutto dall'Austria. Ai lavori preliminari ha dato un contributo rilevante anche la CIPRA, che ha messo a disposizione una versione linguistica comparata per ogni Protocollo, elaborata quale documento-base di lavoro.

Alla conferenza d'armonizzazione hanno partecipato i rappresentanti di Germania, Francia, Austria, Slovenia e Svizzera, nonché la CIPRA. Il testo in lingua italiana è stato armonizzato grazie all'aiuto di linguisti tedeschi, della CIPRA nonché degli interpreti presenti.

Risultato: notevoli differenze linguistiche hanno potuto essere rimosse e ai Protocolli è stato assicurato un livello qualitativo notevole, intervenendo sul piano linguistico e terminologico. Ragioni di tempo hanno invece reso impossibile

l'integrazione completa del modello delle disposizioni comuni nei Protocolli armonizzati entro la fine della conferenza.

Successivamente, la CIPRA è stata incaricata dalla presidenza del gruppo di lavoro ad hoc di controllare sistematicamente e accuratamente - dal punto di vista delle divergenze, in rapporto al modello di disposizioni comuni - le versioni in francese, italiano e tedesco di tutti e sette i Protocolli adottate a Vienna, e di effettuare le necessarie modifiche. Questi lavori hanno potuto essere conclusi per la fine di agosto 2000 e inviati ai membri del gruppo di lavoro ad hoc per un ultimo parere. Per quanto attiene alle versioni in sloveno, è stato concordato con la delegazione slovena di eseguire i cambiamenti del caso direttamente in accordo con la CIPRA.

Procedura ulteriore:

La Conferenza delle Alpi del 30-31 ottobre 2000 deciderà sui Protocolli armonizzati. Infine, mediante un atto di rettifica il depositario notificherà alle Parti contraenti i Protocolli armonizzati ai sensi dell'articolo 79 della Convenzione di Vienna sul diritto contrattuale fra Stati e organizzazioni internazionali o tra organizzazioni internazionali 1980 (WVK I).